



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno _____, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere Luigi Ferrara, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree funzionali e della separata area della dirigenza.

Le Parti concordano

Le risorse di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 9 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 23 giugno 2016 al numero 1712, destinate all'incentivazione del personale del Ministero per l'anno 2014 pari ad euro **59.709.244,00**, tenuto conto dell'apporto fornito dalle strutture nelle attività di cui all'art. 3, comma 165, L. 350/2003 e delle riduzioni previste per legge anche in relazione alle cessazioni del personale, sono così ripartite:

- 90% al personale inquadrato nelle aree professionali;
- 10% al personale dirigente. Il 10% delle risorse stanziato per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente attribuite in stretta applicazione dei seguenti criteri:

- a) assiduità partecipativa ai processi lavorativi, consuntivata attraverso i sistemi informativi secondo le istruzioni emanate con apposita circolare;
- b) scala parametrica, di seguito riportata:

Scala parametrica

Area III F4 – F6	150
Area III F1 – F3	145
Area II	125
Area I	100

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) in ragione del grado di realizzazione degli obiettivi di risultato assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD). In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dal livello di conseguimento degli obiettivi di risultato da parte dei relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale. Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali di livello dirigenziale, è applicata la regola di carattere generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Puglia	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lazio	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia	segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base dei seguenti criteri:

- fasce di risultato

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

- nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2014.
- per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2014 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia titolare di incarichi di funzione nel 2014, le risorse, tenuto conto del limite massimo retributivo, verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, considerati gli obiettivi assegnati ed i risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della L.350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura;
- i Capi Dipartimento sono esclusi dal riparto delle somme di cui al presente accordo.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^a e 2^a fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2014 e 2015.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

la delegazione di parte pubblica

la delegazione sindacale

Aree funzionali

FP CGIL	_____
CISL FP	_____
UIL PA	_____
CONFSAL UNSA	_____
USB/PI	_____
FLP	_____
FED. INTESA	_____

Dirigenti

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM	_____
CONFSAL UNSA	_____
UNADIS	_____
DIRSTAT	_____
FP CGIL	_____
CISL FP	_____
UIL PA	_____

